



DIREZIONE GENERALE  
CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

IL DIRETTORE  
LORENZO BROCCOLI

Ai Direttori Generali  
Ai Direttori Sanitari  
Ai Direttori dei Presidi ospedalieri  
Ai Direttori delle UO di Ostetricia-Ginecologia  
Ai Direttori delle UO di  
Neonatologia/TIN/Pediatria  
Ai Direttori ICT  
Ai Direttori del Sistema informativo  
Ai Referenti aziendali CEDAP organizzativi e  
della gestione  
Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna  
Ai Centri maternità  
A Ostetriche parto a domicilio- libera  
professione  
Loro indirizzi PEC

CIRCOLARE N. 13

Oggetto: Specifiche funzionali per la rilevazione dei Certificati di Assistenza al Parto – anno 2026

Come noto, il Flusso informativo relativo ai Certificati di Assistenza al Parto (CedAP) è stato istituito nel 2001 dal Ministero della Salute con Decreto 16 luglio 2001 n.º 349 e la successiva Circolare ministeriale n.º 15 del 19/12/2001, che hanno dato avvio a una rilevazione omogenea, a livello nazionale, di informazioni di carattere sanitario, epidemiologico e socio-demografico relative all'evento nascita, compresa la nati-mortalità, e di dati relativi ai nati affetti da malformazioni congenite. Il flusso CedAP rappresenta uno strumento che consente ad Aziende sanitarie locali, a Regioni e Province autonome di pianificare e monitorare la qualità delle cure in ambito materno-infantile nel rispetto del bisogno di salute e dell'equità nell'accesso all'assistenza.

In Regione Emilia-Romagna la rilevazione del flusso CedAP è stata avviata nel 2002, integrando, nel corso degli anni, il tracciato nazionale con alcune informazioni ritenute indispensabili per finalità di salute pubblica, programmazione socio-sanitaria e monitoraggio dell'assistenza regionale in ambito materno-infantile.

I dati CedAP costituiscono, a livello regionale, la principale fonte di informazioni per i gruppi di lavoro istituiti nell'ambito della Commissione consultiva tecnico-scientifica sul Percorso Nascita, organo di coordinamento, indirizzo, monitoraggio e valutazione dell'assistenza perinatale in Regione. La possibilità di disporre di informazioni analitiche, integrabili con altre rilevazioni correnti regionali, consente inoltre, nel rispetto delle attuali norme vigenti sulla privacy, di

tracciare il percorso diagnostico-sanitario dell'utenza e approfondire l'analisi di determinanti sociali ed esiti di salute materni e neonatali.

Nel 2025, dopo un lungo lavoro di revisione e condivisione tra Regioni/Province autonome e Ministero della Salute, il Decreto del Ministro della salute del 5 maggio 2025 (G.U. n. 128 del 5 giugno 2025) ha riformato il Certificato di Assistenza al Parto e il relativo sistema informativo per rispondere a nuove esigenze informative, per descrivere e monitorare – in misura più coerente – l'attuale assistenza erogata in ambito perinatale.

Inoltre, il nuovo flusso informativo CedAP rientra nell'investimento 1.3.2 "Potenziamento dell'infrastruttura tecnologica e applicativa del Ministero della Salute" della Missione 6, Componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), e si colloca tra gli interventi finalizzati al rafforzamento e alla digitalizzazione dei sistemi informativi a supporto della programmazione sanitaria e del monitoraggio dei livelli essenziali e uniformi di assistenza (LEA) in ambito materno-infantile.

Il CedAP deve essere compilato, per ogni nuovo nato vivo e per ogni nato morto con età gestazionale pari o superiore a 22 settimane compiute (22 settimane +0 giorni). La compilazione deve avvenire entro il decimo giorno dalla nascita. Qualora nei giorni successivi alla nascita venissero diagnosticate sul neonato (anche in successivo ricovero) una o più malformazioni non rilevate al momento della nascita, il CedAP andrà aggiornato di conseguenza. Altrettanto si dica per eventuali informazioni non subito disponibili relative ai casi di nati-mortalità.

Nei casi di nascita avvenuta a domicilio o in struttura diversa da istituto di cura pubblico o privato (ad esempio, Casa di Maternità), il certificato deve essere compilato da ostetrica/o o medica/o che ha assistito o accertato il parto e consegnato all'Azienda USL in cui è situato il Comune di evento, non oltre il decimo giorno dall'evento nascita.

Nel nuovo quadro normativo, le presenti specifiche funzionali costituiscono il documento tecnico per dare attuazione al nuovo CedAP e al sistema di rilevazione come previsto dal DM 5 maggio 2025 e relativo disciplinare tecnico nella Regione Emilia-Romagna.

Il nuovo CedAP e queste Specifiche funzionali sono valide dal 1° invio 2026- dati di attività 1° gennaio 2026.

La presente circolare sostituisce le circolari nn. 25/2015 e 6/2024.

Per i dettagli tecnici, si rimanda agli allegati seguenti:

1. Specifiche funzionali CedAP
2. Modello di scheda di rilevazione.

Per eventuali chiarimenti è possibile rivolgersi ai referenti regionali del flusso informativo CedAP scrivendo a [flusso.cedap@regione.emilia-romagna.it](mailto:flusso.cedap@regione.emilia-romagna.it).

Cordiali saluti.

Lorenzo Broccoli  
(firmato digitalmente)

All. 2